

AKS0016 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': ANAAO GIOVANI, AL VIA SURVEY SU FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA =

Roma, 27 giu. (AdnKronos Salute) - Delineare un quadro dello stato attuale della formazione medica specialistica in Italia, per rilevarne criticità e raccogliere le urgenze segnalate dai colleghi. E' questo lo scopo della survey promossa da Anaaio Giovani con l'obiettivo di comprendere se le proposte dell'Associazione, avanzate in questi anni "interpretano realmente i bisogni e le aspettative dei futuri specialisti e per mettere in cantiere altre idee e progetti".

La survey (disponibile al link it.surveymonkey.com/r/specializzazione) è indirizzata a medici neoabilitati, specialisti in formazione (entrati sia con concorso nazionale che con la vecchia modalità) e neo-specialisti di tutto il territorio nazionale. I quesiti - spiega l'Associazione medici e dirigenti del Ssn - riguarderanno ogni tappa del percorso di formazione post-laurea, con domande specifiche per ogni profilo. La prima parte è dedicata all'attuale sistema di svolgimento dell'esame di ammissione alle scuole di specializzazione, anche con lo scopo di valutare e quantificare le criticità percepite.

La seconda parte è centrata sugli anni della specializzazione, con particolare riguardo alla qualità percepita della formazione, alle modalità di svolgimento della stessa, alla possibilità di esperienze in strutture non universitarie e all'estero. Prevista anche una sezione riservata al rispetto dell'orario di lavoro e al raggiungimento di una vera professionalità del clinico o del chirurgo in formazione alla fine del suo percorso di specializzazione. I risultati saranno presentati nel convegno nazionale del settore che si svolgerà a Bologna il 22 e 23 settembre.

(segue)

(Stg/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

27-GIU-17 11:29

AKS0017 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': ANAAO GIOVANI, AL VIA SURVEY SU FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA (2) =

(AdnKronos Salute) - "Con l'avvento del concorso nazionale - dichiara Domenico Montemurro, responsabile nazionale Anaaio Giovani - abbiamo assistito ad uno stravolgimento delle modalità di accesso alle scuole di specializzazione. Ciò ha comportato nuovi problemi: gli interminabili scorrimenti delle graduatorie con posti non di rado lasciati vuoti, l'assenza di bibliografia di riferimento per i quiz, la miriade di sedi di svolgimento degli esami con relativa diversità di controllo nelle aule".

"Senza dimenticare - prosegue Montemurro - che all'avvento del concorso nazionale, non vi è stato un parallelo incremento a regime, di almeno 8 mila unità di contratti di formazione specialistica e che latita a venire, con una politica miope di scelte programmatiche. Abbiamo bisogno ora di medici specialisti e - sottolinea - più volte abbiamo indicato soluzioni per ricavare risorse, reinvestirle in contratti e allentare la morsa dell'imbuto formativo: dall'abolizione delle incompatibilità ad un contratto formazione-lavoro a tempo determinato, non sottopagato e con standard allineati ad un contesto europeo".

(Stg/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
27-GIU-17 11:29

Specializzazioni, Anaaog: Che formazione vogliamo? Al via la Survey Anaaog giovani

Salute & Benessere Social Sociale 54 mins ago



(AGENPARL) – Roma, 27 giu 2017 – Una fotografia dello stato attuale della formazione medica specialistica in Italia, rilevandone le principali criticità e raccogliendo le urgenze segnalate dai colleghi. Questo lo scopo della survey promossa da Anaaog Giovani per comprendere se le proposte dell'Associazione, avanzate in questi anni, interpretano realmente i bisogni e le aspettative dei futuri specialisti e per mettere in cantiere altre idee e progetti.

“Con l'avvento del concorso nazionale – afferma Domenico Montemurro, Responsabile Nazionale Anaaog Giovani dell'Anaaog Assomed – abbiamo assistito ad uno stravolgimento delle modalità di accesso alle scuole di specializzazione. Ciò ha comportato nuovi problemi: gli interminabili scorrimenti delle graduatorie con posti non di rado lasciati vuoti, l'assenza di bibliografia di riferimento per i quiz, la miriade di sedi di svolgimento degli esami con relativa diversità di controllo nelle aule. Senza dimenticare che all'avvento del concorso nazionale, non vi è stato un parallelo incremento a regime, di almeno 8000 unità di contratti di formazione specialistica e che latita a venire, con una politica miope di scelte programmatiche. Abbiamo bisogno ora di medici specialisti e più volte abbiamo indicato soluzioni per ricavare risorse, reinvestirle in contratti e allentare la morsa dell'imbuto formativo: dall'abolizione delle incompatibilità ad un contratto formazione-lavoro a tempo determinato, non sottopagato e con standard allineati ad un contesto europeo”.

La survey (disponibile al link <https://it.surveymonkey.com/r/specializzazione>) è indirizzata a medici neoabilitati, specialisti in formazione (entrati sia con concorso nazionale che con la vecchia modalità) e neo-specialisti di tutto il territorio nazionale. I quesiti i riguarderanno ogni tappa del percorso di formazione post-laurea, con domande specifiche per ogni profilo.

La prima parte è dedicata all'attuale sistema di svolgimento dell'esame di ammissione alle scuole di specializzazione, anche con lo scopo di valutare e quantificare le criticità percepite.

La seconda parte è centrata sugli anni della specializzazione, con particolare riguardo alla qualità percepita della formazione, alle modalità di svolgimento della stessa, alla possibilità di esperienze in strutture non universitarie e all'estero.

Non mancherà una sezione riservata al rispetto dell'orario di lavoro e al raggiungimento di una vera professionalità del clinico o del chirurgo in formazione alla fine del suo percorso di specializzazione.

Anaaio Giovani è convinta che il sistema migliore per poter rappresentare al meglio un'intera classe di giovani medici sia quello di chiedere loro cosa va bene e cosa non va sulla strada che porta alla specializzazione. L'auspicio è che questa survey possa davvero contribuire al miglioramento dello zoppicante sistema di formazione specialistica italiana.

I risultati saranno presentati nel convegno nazionale del settore che si svolgerà a Bologna il 22 e 23 settembre.

Roma, 27 giugno 2017 – Una fotografia dello stato attuale della formazione medica specialistica in Italia, rilevandone le principali criticità e raccogliendo le urgenze segnalate dai colleghi. Questo lo scopo della survey promossa da Anaaio Giovani per comprendere se le proposte dell'Associazione, avanzate in questi anni, interpretano realmente i bisogni e le aspettative dei futuri specialisti e per mettere in cantiere altre idee e progetti.

“Con l'avvento del concorso nazionale – afferma Domenico Montemurro, Responsabile Nazionale Anaaio Giovani dell'Anaaio Assomed – abbiamo assistito ad uno stravolgimento delle modalità di accesso alle scuole di specializzazione. Ciò ha comportato nuovi problemi: gli interminabili scorrimenti delle graduatorie con posti non di rado lasciati vuoti, l'assenza di bibliografia di riferimento per i quiz, la miriade di sedi di svolgimento degli esami con relativa diversità di controllo nelle aule. Senza dimenticare che all'avvento del concorso nazionale, non vi è stato un parallelo incremento a regime, di almeno 8.000 unità di contratti di formazione specialistica e che latita a venire, con una politica miope di scelte programmatiche. Abbiamo bisogno ora di medici specialisti e più volte abbiamo indicato soluzioni per ricavare risorse, reinvestirle in contratti e allentare la morsa dell'imbuto formativo: dall'abolizione delle incompatibilità ad un contratto formazione-lavoro a tempo determinato, non sottopagato e con standard allineati ad un contesto europeo”.

La survey (disponibile al link <https://it.surveymonkey.com/r/specializzazione>) è indirizzata a medici neoabilitati, specialisti in formazione (entrati sia con concorso nazionale che con la vecchia modalità) e neo-specialisti di tutto il territorio nazionale. I quesiti riguarderanno ogni tappa del percorso di formazione post-laurea, con domande specifiche per ogni profilo.

La prima parte è dedicata all'attuale sistema di svolgimento dell'esame di ammissione alle scuole di specializzazione, anche con lo scopo di valutare e quantificare le criticità percepite.

La seconda parte è centrata sugli anni della specializzazione, con particolare riguardo alla qualità percepita della formazione, alle modalità di svolgimento della stessa, alla possibilità di esperienze in strutture non universitarie e all'estero.

Non mancherà una sezione riservata al rispetto dell'orario di lavoro e al raggiungimento di una vera professionalità del clinico o del chirurgo in formazione alla fine del suo percorso di specializzazione.

Anaaio Giovani è convinta che il sistema migliore per poter rappresentare al meglio un'intera classe di giovani medici sia quello di chiedere loro cosa va bene e cosa non va sulla strada che porta alla specializzazione. L'auspicio è che questa survey possa davvero contribuire al miglioramento dello zoppicante sistema di formazione specialistica italiana.

I risultati saranno presentati nel convegno nazionale del settore che si svolgerà a Bologna il 22 e 23 settembre.

quotidiano**sanità**.it

Martedì 27 GIUGNO 2017

Specializzazioni. Quale formazione vogliamo? Al via la survey promossa da Anaaio Giovani

I quesiti i riguarderanno ogni tappa del percorso di formazione post-laurea, con domande specifiche per ogni profilo. La prima parte è dedicata all'attuale sistema di svolgimento dell'esame di ammissione alle scuole di specializzazione. La seconda parte è centrata sugli anni della specializzazione. I risultati saranno presentati nel convegno nazionale di Bologna il 22 e 23 settembre.

Una fotografia dello stato attuale della formazione medica specialistica in Italia, rilevandone le principali criticità e raccogliendo le urgenze segnalate dai colleghi. Questo lo scopo della survey promossa da Anaaio Giovani per comprendere se le proposte dell'Associazione, avanzate in questi anni, interpretano realmente i bisogni e le aspettative dei futuri specialisti e per mettere in cantiere altre idee e progetti.

“Con l'avvento del concorso nazionale – afferma **Domenico Montemurro**, Responsabile Nazionale Anaaio Giovani dell'Anaaio Assomed - abbiamo assistito ad uno stravolgimento delle modalità di accesso alle scuole di specializzazione. Ciò ha comportato nuovi problemi: gli interminabili scorrimenti delle graduatorie con posti non di rado lasciati vuoti, l'assenza di bibliografia di riferimento per i quiz, la miriade di sedi di svolgimento degli esami con relativa diversità di controllo nelle aule. Senza dimenticare che all'avvento del concorso nazionale, non vi è stato un parallelo incremento a regime, di almeno 8000 unità di contratti di formazione specialistica e che latita a venire, con una politica miope di scelte programmatiche. Abbiamo bisogno ora di medici specialisti e più volte abbiamo indicato soluzioni per ricavare risorse, reinvestirle in contratti e allentare la morsa dell'imbuto formativo: dall'abolizione delle incompatibilità ad un contratto formazione-lavoro a tempo determinato, non sottopagato e con standard allineati ad un contesto europeo”.

La survey ([scaricabile qui](#)) è indirizzata a medici neoabilitati, specialisti in formazione (entrati sia con concorso nazionale che con la vecchia modalità) e neo-specialisti di tutto il territorio nazionale. I quesiti i riguarderanno ogni tappa del percorso di formazione post-laurea, con domande specifiche per ogni profilo. La prima parte è dedicata all'attuale sistema di svolgimento dell'esame di ammissione alle scuole di specializzazione, anche con lo scopo di valutare e quantificare le criticità percepite.

La seconda parte è centrata sugli anni della specializzazione, con particolare riguardo alla qualità percepita della formazione, alle modalità di svolgimento della stessa, alla possibilità di esperienze in strutture non universitarie e all'estero. Non mancherà una sezione riservata al rispetto dell'orario di lavoro e al raggiungimento di una vera professionalità del clinico o del chirurgo in formazione alla fine del suo percorso di specializzazione.

Anaaio Giovani è convinta che il sistema migliore per poter rappresentare al meglio un'intera classe di giovani medici sia quello di chiedere loro cosa va bene e cosa non va sulla strada che porta alla specializzazione. L'auspicio è che questa survey possa davvero contribuire al miglioramento dello zoppicante sistema di formazione specialistica italiana.

I risultati saranno presentati nel convegno nazionale del settore che si svolgerà a Bologna il 22 e 23 settembre.

PANORAMA DELLA SANITÀ

Panorama della Sanità

Specializzazioni, al via la survey Anaaio Giovani: Che formazione vogliamo?

[panoramasanita.it/2017/06/27/specializzazioni-al-via-la-survey-anaao-giovani-che-formazione-vogliamo/](http://www.panoramasanita.it/2017/06/27/specializzazioni-al-via-la-survey-anaao-giovani-che-formazione-vogliamo/)

I risultati saranno presentati nel convegno nazionale del settore che si svolgerà a Bologna il 22 e 23 settembre.

Una fotografia dello stato attuale della formazione medica specialistica in Italia, rilevandone le principali criticità e raccogliendo le urgenze segnalate dai colleghi. Questo lo scopo della **survey promossa da Anaaio Giovani** per comprendere se le proposte dell'Associazione, avanzate in questi anni, interpretano realmente i bisogni e le aspettative dei futuri specialisti e per mettere in cantiere altre idee e progetti. «Con l'avvento del concorso nazionale – afferma Domenico Montemurro, Responsabile Nazionale Anaaio Giovani dell'Anaaio Assomed – abbiamo assistito ad uno stravolgimento delle modalità di accesso alle scuole di specializzazione. Ciò ha comportato nuovi problemi: gli interminabili scorrimenti delle graduatorie con posti non di rado lasciati vuoti, l'assenza di bibliografia di riferimento per i quiz, la miriade di sedi di svolgimento degli esami con relativa diversità di controllo nelle aule. Senza dimenticare che all'avvento del concorso nazionale, non vi è stato un parallelo incremento a regime, di almeno 8000 unità di contratti di formazione specialistica e che latita a venire, con una politica miope di scelte programmatiche. Abbiamo bisogno ora di medici specialisti e più volte abbiamo indicato soluzioni per ricavare risorse, reinvestirle in contratti e allentare la morsa dell'imbuto formativo: dall'abolizione delle incompatibilità ad un contratto formazione-lavoro a tempo determinato, non sottopagato e con standard allineati ad un contesto europeo». «La **survey** è indirizzata» spiega Anaaio Giovani «a medici neoabilitati, specialisti in formazione (entrati sia con concorso nazionale che con la vecchia modalità) e neo-specialisti di tutto il territorio nazionale. I quesiti i riguarderanno ogni tappa del percorso di formazione post-laurea, con domande specifiche per ogni profilo. La prima parte è dedicata all'attuale sistema di svolgimento dell'esame di ammissione alle scuole di specializzazione, anche con lo scopo di valutare e quantificare le criticità percepite. La seconda parte è centrata sugli anni della specializzazione, con particolare riguardo alla qualità percepita della formazione, alle modalità di svolgimento della stessa, alla possibilità di esperienze in strutture non universitarie e all'estero. Non mancherà una sezione riservata al rispetto dell'orario di lavoro e al raggiungimento di una vera professionalità del clinico o del chirurgo in formazione alla fine del suo percorso di specializzazione. Anaaio Giovani è convinta che il sistema migliore per poter rappresentare al meglio un'intera classe di giovani medici sia quello di chiedere loro cosa va bene e cosa non va sulla strada che porta alla specializzazione. L'auspicio è che questa survey possa davvero contribuire al miglioramento dello zoppicante sistema di formazione specialistica italiana». I risultati saranno presentati nel convegno nazionale del settore che si svolgerà a Bologna il 22 e 23 settembre.



Sanità24

27 giu
2017

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

LAVORO E PROFESSIONE

Che formazione vogliamo? Al via la survey Anaaio Giovani

Una fotografia dello stato attuale della formazione medica specialistica in Italia per rilevare le principali criticità e raccogliere le urgenze segnalate dai colleghi. Questo lo scopo della survey promossa da Anaaio Giovani per comprendere se le proposte dell'Associazione, avanzate in questi anni, interpretano realmente i bisogni e le aspettative dei futuri specialisti e per mettere in cantiere altre idee e progetti.



«Con l'avvento del concorso nazionale – afferma **Domenico Montemurro**, responsabile nazionale Anaaio Giovani dell'Anaaio Assomed - abbiamo assistito ad uno stravolgimento delle modalità di accesso alle scuole di specializzazione. Ciò ha comportato nuovi problemi: gli interminabili scorrimenti delle graduatorie con posti non di rado lasciati vuoti, l'assenza di bibliografia di riferimento per i quiz, la miriade di sedi di svolgimento degli esami con relativa diversità di controllo nelle aule. Senza dimenticare che all'avvento del concorso nazionale, non vi è stato un parallelo incremento a regime, di almeno 8.000 unità di contratti di formazione

specialistica e che latita a venire, con una politica miope di scelte programmatiche. Abbiamo bisogno ora di medici specialisti e più volte abbiamo indicato soluzioni per ricavare risorse, reinvestirle in contratti e allentare la morsa dell'imbuto formativo: dall'abolizione delle incompatibilità a un contratto formazione-lavoro a tempo determinato, non sottopagato e con standard allineati ad un contesto europeo».

La survey (disponibile al link <https://it.surveymonkey.com/r/specializzazione>) è indirizzata a medici neoabilitati, specialisti in formazione (entrati sia con concorso nazionale che con la vecchia modalità) e neo-specialisti di tutto il territorio nazionale. I quesiti riguarderanno ogni tappa del percorso di formazione post-laurea, con domande specifiche per ogni profilo.

La prima parte è dedicata all'attuale sistema di svolgimento dell'esame di ammissione alle scuole di specializzazione, anche con lo scopo di valutare e quantificare le criticità percepite.

La seconda parte è centrata sugli anni della specializzazione, con particolare riguardo alla qualità percepita della formazione, alle modalità di svolgimento della stessa, alla possibilità di esperienze in strutture non universitarie e all'estero. Non mancherà una sezione riservata al rispetto dell'orario di lavoro e al raggiungimento di una vera professionalità del clinico o del chirurgo in formazione alla fine del suo percorso di specializzazione.

Anaaio Giovani è convinta «che il sistema migliore per poter rappresentare al meglio un'intera classe di giovani medici sia quello di chiedere loro cosa va bene e cosa non va sulla strada che porta alla specializzazione. L'auspicio è che questa survey possa davvero contribuire al miglioramento dello zoppicante sistema di formazione specialistica italiana».

I risultati saranno presentati nel convegno nazionale del settore che si svolgerà a Bologna il 22 e 23 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
